

ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI
CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1 - AREA AMMINISTRATIVA
CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
PER ATTIVITA' INERENTI LE PROCEDURE FINANZIARIE E GIURIDICHE
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

D.D. 979

Uff. Direzione Amministrativa

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- Vista la legge 9.5.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- Vista la legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- Vista la Legge 5.2.1992, n.104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Visto il D.P.R. 27.6.1992, n. 352, relativo alle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Vista la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione;
- Vista la Legge 08/07/1998, n. 230 recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza;
- Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Vista la Legge 23.12.1999, n.448, ed in particolare l'art.20, comma 3, relativo alle assunzioni di personale;
- Visto il D.P.R. 23.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art.34 bis recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, con il quale è stato emanato il Codice di protezione dei dati personali;
- Vista la Legge 31/03/2005, n. 43 relativa alla disciplina del Servizio civile nazionale;
- Visto il D.Lgs 11/04/2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n.246;
- Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Università;
- Visto lo Statuto dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, emanato con D.D. n. 1 del 2.5.2006 e pubblicato sulla G.U. n. 115 del 19.5.2006;
- Visto il D.D. n. 59 del 31.10.2007 con il quale è stato emanato il Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale dirigente e di quello tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato e per le progressioni verticali e orizzontali del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, che prevede, tra l'altro, che in

relazione alla particolare tipologia dell'attività lavorativa da svolgere e alla peculiarità dell'Istituto i bandi potranno prevedere anche il possesso di ulteriori requisiti professionali o l'abilitazione professionale;

- Vista la delibera C.P. n. 30/2006 con cui è stata fissata la pianta organica dell'Istituto ed in particolare, per l'anno 2007, sono stati destinati 6 posti alla categoria C;
- Vista la delibera C.P. n. 21/2007 con cui è stato deciso di coprire 4 dei 6 posti destinati alla categoria C tramite concorso pubblico;
- Vista la nota n. 361 del 24.7.2007, con cui veniva comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica l'intenzione da parte di questo Istituto di procedere per l'anno 2007 alla copertura, tramite concorso pubblico, di alcuni dei posti indicati nella suddetta pianta organica, ed in particolare 4 posti di cat. C, e con cui veniva chiesto di verificare la possibilità di assegnazione a questo Istituto di personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 bis del citato D.Lgs 165/2001;
- Considerato che nella citata nota 361/2007 venivano indicate, tra l'altro, le funzioni ed i requisiti relativi ai posti di categoria C - Area Amministrativa, per lo svolgimento di attività inerenti i servizi amministrativi e gestionali dell'Istituto od a cui l'Istituto partecipa;
- Vista la nostra nota n. 383 del 31.7.2007 inviata a tutti i Direttori Amministrativi delle Università, con cui si comunicavano i posti ricopribili per trasferimento ai sensi dell'art. 46 del C.C.N.L. 1998/2001, così come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 2002/2005;
- Vista la nota n. 445 del 14.8.2007 con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica comunica *“di non avere, allo stato, personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2001 – per il fabbisogno di professionalità segnalato”*;
- Vista la Legge 30.12.2004 n. 311, ed in particolare l'art. 1 – comma 105, che prevede che a decorrere dal 2005 le Università adottano programmi triennali del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che tali programmi sono valutati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel fondo di finanziamento ordinario, fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;
- Vista la nota del Direttore Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca, n. 1827 del 21.12.2005, contenente disposizioni in ordine all'art. 1 – comma 105 – della legge 30.12.2004, n. 311, con cui vengono indicate le modalità per la verifica ex post dei limiti di cui all'art. 51, comma 4, della legge 449/1997 e in cui viene altresì previsto che qualora non risultino superati i limiti fissati sarà possibile aggiornare quanto previsto per il 2006;
- Viste le risultanze del bilancio 2006 dell'Istituto, da cui risulta che le spese sostenute in tale anno per assegni fissi al personale di ruolo rapportate al FFO determinano una percentuale inferiore al 90%;
- In attesa che il Ministero metta a disposizione procedure analoghe a quelle degli anni passati per una valutazione ex ante del rispetto del limite del 90% del Fondo di Finanziamento Ordinario, come previsto dall'articolo 1 – comma 10 – della citata legge 311/2004;
- Ritenuto che, alla luce della percentuale 2006, con gli impegni ad oggi assunti, integrati da quello di cui al presente provvedimento, tale limite sia rispettato anche per l'anno in corso, anche in considerazione che il vincitore del concorso bandito con il presente provvedimento non prenderà presumibilmente servizio prima dell'aprile 2008 e che quindi la relativa spesa non inciderà sull'anno in corso e solo parzialmente sull'esercizio finanziario 2008 e per intero solo a partire dall'esercizio finanziario 2009;
- Verificata la copertura finanziaria degli impegni di cui al presente bando;
- In anticipazione della programmazione del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo per il triennio 2007/2009;

DISPONE

ART.1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetto un **concorso pubblico per titoli ed esami** per la copertura di **un posto di categoria C** – posizione economica C1 - **Area Amministrativa**, con contratto di lavoro a **tempo indeterminato** per **attività inerenti le procedure finanziarie e giuridiche** dell'Istituto Italiano di Scienze Umane.

La figura ricercata dovrà collaborare all'espletamento di attività amministrative connesse alla gestione del personale e alla acquisizione di beni e servizi, nonché alle attività contabili e di bilancio dell'Istituto.

A tal fine, e tenuto anche conto della specificità dell'Istituto SUM e della sua vocazione internazionale ed interdisciplinare, è necessaria una buona conoscenza di almeno una lingua straniera europea, un'ottima abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici. E' indispensabile una buona conoscenza del sistema universitario, anche internazionale, e della legislazione universitaria, con particolare riferimento agli aspetti legati agli ordinamenti ed ai percorsi didattici post laurea; è necessaria un'ottima capacità relazionale accompagnata da un'esperienza in strutture operanti in un contesto di relazioni internazionali ed alta formazione.

ART.2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
2. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (ai fini del presente concorso sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva; requisito richiesto soltanto ai cittadini italiani;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
6. avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)

Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

ART.3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice dovrà essere indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Istituto Italiano di Scienze Umane - Palazzo Strozzi – Piazza degli Strozzi – 50123 Firenze - e **potrà essere spedita per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o inviata per via telematica (fax n. 055 – 2673350) o posta elettronica: segreteria@sumitalia.it** entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente Disposizione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non è possibile presentare le domande direttamente all'Ufficio di Direzione Amministrativa.

Per le domande inviate per posta farà fede, il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, e per quelle inviate tramite fax e tramite posta elettronica, la data del terminale di questo Istituto che le riceve. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Per essere certi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio di Direzione Amministrativa di questo Istituto (telefono n. 055 - 2673300). Si evidenzia che alle domande inviate per via telematica dovrà essere allegata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, copia di un documento di identità dell'interessato.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato A), i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso dovranno dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) eventuale indirizzo di posta elettronica ed eventuale recapito telefonico;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione, per i cittadini italiani, o la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i cittadini stranieri;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art.2;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) l'indirizzo presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso, e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati (allegato B)
- m) la lingua straniera europea nella quale sostenere le prove di esame;
- n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, per i cittadini stranieri.

Alla domanda dovrà essere allegata un'autocertificazione relativa ai titoli posseduti, fra quelli elencati al successivo art.4 (allegato C), dalla quale sia possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione.

Alla domanda potranno essere inoltre allegate eventuali pubblicazioni.

Per i documenti, i titoli e le pubblicazioni scientifiche non presentati in originale o in copia autenticata, il candidato deve presentare una dichiarazione sostitutiva (Allegato C), ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, da cui risulti che è a conoscenza del fatto che gli stessi sono conformi agli originali. Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto; se inviate per posta o per via telematica deve essere allegata, ai sensi del citato D.P.R. n.445/2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei suddetti casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di

cui agli artt. 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante (allegato C).

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa dalle lingue europee, tradotte in una di esse. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006 citati in premessa.

Ai documenti e titoli redatti in lingua straniera (diversa dalle lingue europee) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati in situazioni di handicap, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame specificate all'art. 5 del presente bando.

Art.4 - TITOLI E SERVIZI VALUTABILI

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio totale superiore a 1/3 di quello complessivo a disposizione della commissione, e quindi nel caso del presente concorso, fino ad un massimo di 45 punti, di cui il 50%, pari a 22,50 punti, riservati al riconoscimento della professionalità e dell'esperienza maturata dai soggetti che abbiano eventualmente svolto attività lavorativa nell'ambito del Consorzio ISIT, delle Scuole di dottorato di cui all'art. 2, comma 2 dello Statuto del SUM, ovvero dello stesso SUM, anche con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto.

Il titolo di studio per l'ammissione al concorso non è valutabile, se non limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo richiesto per il conseguimento del titolo stesso.

Potranno inoltre essere valutati, a discrezione della Commissione e tenuto conto della specificità dell'Istituto e della sua vocazione internazionale e interdisciplinare, ulteriori titoli di studio, di servizio e altre tipologie di titoli eventualmente presentati.

I criteri per la valutazione dei titoli saranno preliminarmente fissati dalla Commissione nel corso della prima riunione e la valutazione sarà effettuata, solo per i candidati che si sono presentati a tutte le prove scritte o pratiche previste, dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Nella determinazione di tali criteri non deve essere data prevalenza ad una sola categoria di titoli.

Per ogni candidato la commissione dovrà redigere una scheda riepilogativa, che farà parte integrante del verbale, nella quale vengano menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima del colloquio.

L'esito finale del concorso è determinato dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

ART.5 – PROVE DI ESAME

L'esame consisterà in due prove scritte e una orale, tese nel loro complesso ad accertare il possesso della professionalità di cui all'articolo 1 ed in particolare:

La **prima prova scritta**, che potrà consistere in un elaborato o in quesiti a risposta sintetica o multipla, verterà su nozioni di diritto amministrativo e di contabilità e sulla legislazione universitaria, con particolare riferimento allo statuto ed ai regolamenti interni dell'Istituto, rintracciabili sul sito internet dell'Istituto stesso.

La **seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico**, che consisterà nell'elaborazione di un atto tipico delle procedure finanziarie e giuridiche di ambito universitario, e comprenderà l'accertamento della padronanza nell'utilizzo degli strumenti informatici con particolare riferimento ai sistemi software più diffusi.

Il **colloquio**, inerente le materie delle precedenti prove, sarà teso ad accertare le conoscenze richieste dal profilo relativo al posto messo a concorso e al fine di verificare la capacità di comunicare i contenuti delle procedure gestite nei confronti dell'utenza studentesca straniera e dei docenti di altri paesi, si svolgerà parzialmente nella lingua straniera scelta dal candidato.

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da pregiudicare il celere svolgimento delle procedure concorsuali, ovvero nell'ipotesi che ciò appaia comunque opportuno, tenuto conto delle peculiari caratteristiche del concorso, può essere previsto lo svolgimento di una o più prove preselettive per limitare il numero di concorrenti da sottoporre alle prove concorsuali vere e proprie.

Il punteggio conseguito nelle prove preselettive non concorre in alcun modo alla formazione del voto finale di merito.

Il diario delle prime due prove o delle prove preselettive, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo dove verranno espletate, sarà pubblicato nell'Albo dell'Istituto e nelle sue pagine web dal 1° febbraio 2008 e comunque almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale, con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli e delle votazioni riportate nelle prime due prove, avverrà, con lo stesso mezzo, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati presentatisi alle precedenti due prove esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove almeno il punteggio di 21/30.

La prova orale non si intende superata se i candidati non otterranno la votazione di almeno 21/30.

La convocazione per la prova orale, con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli e delle votazioni riportate nelle prime due prove, avverrà, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento.

La prova orale è pubblica.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART.6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, composta ai sensi dell'art.11 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale dirigente e di quello tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato e per le progressioni verticali e orizzontali del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, sarà nominata con atto del Direttore Amministrativo, il quale, attesa la specificità dell'Istituto, concorda con il Direttore dell'Istituto stesso le competenze che devono possedere i componenti.

Alla prima riunione la Commissione prenderà visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro o con i candidati, dopodiché nominerà il Presidente. La Commissione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia di accesso

all'impiego del personale dirigente e di quello tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato e per le progressioni verticali e orizzontali del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, stabilirà quindi, nella stessa riunione, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove da formalizzare nei relativi verbali, al fine di motivare i punteggi attribuiti ai candidati.

Il verbale della prima riunione, contenente i criteri, sarà reso pubblico sul sito web dell'Istituto.

ART.7 GRADUATORIA

Espletato il concorso, la Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, la graduatoria sarà approvata con atto del Direttore Amministrativo.

La graduatoria sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata nella medesima data di adozione dell'atto di approvazione, nell'Albo dell'Istituto e nelle sue pagine web.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Per la copertura di ulteriori esigenze relative alla stessa categoria e per la medesima professionalità richiesta, la graduatoria rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di approvazione del concorso medesimo.

ART.8 – ASSUNZIONE

I candidati risultati vincitori verranno invitati, a mezzo telegramma, a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università vigente, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori, dovranno produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ufficio di Direzione Amministrativa entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza.

Il personale assunto sarà collocato nella categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa.

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, i candidati vincitori, e comunque coloro chiamati in servizio, saranno sottoposti a visita medica da parte del Medico competente dell'Istituto, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità. Ai soggetti in situazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Università, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART.9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane – Ufficio di Direzione Amministrativa per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Italiano di Scienze Umane – Palazzo Strozzi – Piazza degli Strozzi - Firenze, titolare del trattamento.

ART.10 – RINVIO CIRCA LE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per le finalità previste dall'art.2 – comma 11 – del D.P.R. 23/3/2000, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, è individuato nel Direttore Amministrativo di questo Istituto.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dal Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale dirigente e di quello tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato e per le progressioni verticali e orizzontali del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, emanato con D.D. n. 59 del 31.10.2007.

I candidati avranno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Firenze 14/11/2007

**Il Direttore Amministrativo
Dott. Lorianò Bigi**

ALLEGATO "A"
FAC-SIMILE DI DOMANDA

**Al Direttore Amministrativo
dell'Istituto Italiano di Scienze Umane
Palazzo Strozzi
Piazza degli Strozzi
50123 FIRENZE**

__l__ sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____
codice fiscale n _____, residente a _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____ tel. _____ Cell. _____
e-mail _____

c h i e d e

di essere ammess__ al **concorso pubblico per titoli ed esami** per la copertura di **un posto di cat. C – Area Amministrativa**, con contratto di lavoro **a tempo indeterminato** per la per **attività inerenti le procedure finanziarie e giuridiche** dell'Istituto Italiano di Scienze Umane, bandito con D.D. n. ---- del -----.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere cittadin_ _____ (a);
2. di essere iscritt_ nelle liste elettorali del comune di _____ se cittadino italiano; (b)
3. di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino straniero; (c)
4. di non aver riportato condanne penali; (d)
5. di essere in possesso del titolo di studio necessario per partecipare al concorso;
6. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____ ;
7. di avere idoneità fisica all'impiego;
8. di non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat__ dichiarat__ decadut__ da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9. di scegliere, ai fini delle prove di esame, la lingua europea: _____
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da indicare qualora la domanda sia presentata da un cittadino straniero);
11. di essere/non essere in possesso di titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
12. che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo:

tel. _____, cell. _____, e-mail _____

13. di assumere l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

__l__ sottoscritto allega alla presente domanda:

- copia di un documento di identità;
- copia del codice fiscale.

Data, _____

Firma _____

- (a) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- (b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.
- (d) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico.

ALLEGATO “B”

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

(D.P.R. 9.5.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti,
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dalla minore età

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(D.P.R. 445 del 28.12 2000)

___l ___ sottoscritt___ nat___ a ___ il
_____ residente in _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445/2000 e **consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa
uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:**

d i c h i a r a

Luogo e Data, _____

Firma _____

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane - Ufficio di Direzione Amministrativa - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.